

Capriotti & C. s.r.l.

RESTAURI EDILI - BONIFICA AMIANTO - SMALTIMENTO ETERNIT
SERVIZI ECOLOGICI - BONIFICHE AMBIENTALI

OG1 - OG12 CLASSIFICA II

SOA
GROUP



ANGA Abruzzo N. AQ0479 Classi e Categorie 10A-C e 10B-D

IMPIANTO DI SMALTIMENTO D15 E RECUPERO R13
AUTORIZZAZIONE N. 29 DEL 13 MARZO 2012

Tortoreto, li 31 maggio 2019

19PR202 / 4e



Spett.le A.S.U.R Marche
Area Vasta N. 5
Dipartimento di Prevenzione
Servizio S.P.S.A.L.
Viale Marcello Federici (Ex Gil)
63100 Ascoli Piceno (AP)



**OGGETTO: PIANO DI LAVORO PER LA RIMOZIONE DEL MATERIALE
CONTENENTE AMIANTO (art. 256 – D. Lgs 81/08 e s.m.i.)**

Il sottoscritto Galliani Ferdinando datore di lavoro della Ditta Capriotti & C. S.r.l. via G. Carli 6 Tortoreto (TE) trasmette, ai sensi del capo III art. 256 del D.Lgs. 81/08, il piano di lavoro relativo alla

- **rimozione del materiale** contenente amianto sotto forma di lastre da copertura insistenti presso la proprietà del Sig. Acciarini Re Francesco ubicata in Via Roma n°292, nel Comune di Castel di Lama (AP), ed allega:
gli elaborati tecnici;

Identificazione del proprietario dell'immobile

Acciarini Re Francesco
Via Roma n°292

Cod. Fisc. CCR FNC 52P25 C093 Q
Castel di Lama (AP)

Sarà cura del sottoscritto comunicare, la data di inizio lavori dopo il periodo di attesa a termini di legge, e fornire con modalità tempestive e formali le eventuali variazioni di programma e il termine dei lavori

IL DATORE DI LAVORO

Tortoreto, lì 31 maggio 2019

19PR202 / 4e



Spett.le A.S.U.R Marche
Area Vasta N. 5
Dipartimento di Prevenzione
Servizio S.P.S.A.L.
Viale Marcello Federici (Ex Gil)
63100 Ascoli Piceno (AP)

**OGGETTO: PIANO DI LAVORO PER LA RIMOZIONE DEL MATERIALE
CONTENENTE AMIANTO (art. 256 – D. Lgs 81/08 e s.m.i.)**

Il sottoscritto Galliani Ferdinando datore di lavoro della Ditta Capriotti & C. S.r.l. via G. Carli 6 Tortoreto (TE) trasmette, ai sensi del capo III art. 256 del D.Lgs. 81/08, il piano di lavoro relativo alla

- **rimozione del materiale** contenente amianto sotto forma di lastre da copertura insistenti presso la proprietà del Sig. [Acciarini Re Francesco](#) ubicata in [Via Roma n°292](#), nel Comune di [Castel di Lama \(AP\)](#), ed allega:
gli elaborati tecnici;

Identificazione del proprietario dell'immobile

Acciarini Re Francesco
Via Roma n°292

Cod. Fisc. CCR FNC 52P25 C093 Q
Castel di Lama (AP)

Sarà cura del sottoscritto comunicare, la data di inizio lavori dopo il periodo di attesa a termini di legge, e fornire con modalità tempestive e formali le eventuali variazioni di programma e il termine dei lavori

IL DATORE DI LAVORO

INDICE

<i>Articolo I.</i>	<i>Dati identificativi della ditta</i>	3
<i>Articolo II.</i>	<i>Notizie di carattere generale</i>	4
<i>Articolo III.</i>	<i>Dispositivi di Protezione Individuali e collettivi</i>	6
<i>Articolo IV.</i>	<i>Controllo livello esposizione del personale</i>	7
<i>Articolo V.</i>	<i>Accertamenti Sanitari Periodici</i>	9
<i>Articolo VI.</i>	<i>Protezione lavoratori e procedure di decontaminazione</i>	10
<i>Articolo VII.</i>	<i>Allestimento del cantiere e misure di protezione</i>	11
<i>Articolo VIII.</i>	<i>Gestione dei rifiuti</i>	12
<i>Articolo IX.</i>	<i>Natura e luogo dei lavori</i>	13
<i>Articolo X.</i>	<i>Procedure operative rimozione amianto</i>	15
<i>Articolo XI.</i>	<i>Materiali ed Attrezzature</i>	16
<i>Articolo XII.</i>	<i>Formazione e Informazione</i>	17
<i>Articolo XIII.</i>	<i>Responsabili Sicurezza</i>	18
<i>Articolo XIV</i>	<i>Addetti gestione primo soccorso</i>	19
<i>Articolo XV.</i>	<i>Coperture</i>	20
<i>Articolo XVI.</i>	<i>Allegati</i>	23

Referente del presente Piano di Lavoro

Santone Geom. Luca 335 / 7121611

Articolo I. DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA

Denominazione: *Capriotti & C. S.r.l.*

Amministratore Unico: Galliani Ferdinando nato il 02.04.1966 a Valle Castellana (TE)

Sede ditta: via G. Carli 6 - 64018 Tortoreto (TE)

Partita IVA: 0069281 067 4

Posizione INPS N° 7901691544 Posizione INAIL N° 28437450 / 36

Posizione Edilcassa Abruzzo N° 1 / 891 CC.I.AA. 89268

Iscrizione Albo Bonificatore CAT. 10A Classe D e 10B Classe D: Iscrizione n°AQ479 del 28/05/2015 con validità sino al 27/05/2020

Telefono: 0861/ 78.10.10 **Fax:** 0861/ 78.12.36

Medico Competente: Dott. Di Giovanni Antonio

(aut. n. 4117 del 10.08.94 Regione Abruzzo) Tel 0861 / 78.13.40 * 335 / 68.69.123.

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: Santone Luca 335 / 7121611

Rappresentante per la sicurezza dei Lavoratori: Segreti Paolo 380 / 2174382

Articolo II. NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Sez 2.01 - Identificazione dell'impresa esecutrice dei lavori oggetto del presente piano

Ragione Sociale della ditta: **Capriotti & C. S.r.l.**

Via **G. Carli 6**

Comune **Tortoreto** Prov **Teramo**

Telefono **0861 / 781010** Telefax **0861/ 781236** Partita Iva **00692810674**

DATORE DI LAVORO Nome e Cognome: **Galliani Ferdinando**

nato a **Valle Castellana (TE)** il **02.04.1966** Residente a **Bellante (TE)** via del Grano n°13

Sez 2.02 Identificazione del proprietario dell'immobile / Committente

Ragione Sociale: **Acciarini Re Francesco**

via **Roma n°292**

Comune **Castel di Lama** Prov **AP**

C.F. **CCR FNC 52P25 C093 Q**

Sez 2.03 Organigramma

COGNOME E NOME	QUALIFICA	
ALHYSIA ERMAL	MURATORE	
ALHYSIA GJERGJI	MANOVALE ADDETTO BONIFICA	
ARAPI ALEKSANDER	BONIFICATORE	
BARBU DANIEL	MANOVALE	
CORPODEAN CRISTIAN	ASFALTISTA	
DI GIACINTO GIULIANO	ASFALTISTA	
DI PANCRAZIO ORAZIO	MURATORE	
GALLIANI EUGENIO	APPRENDISTA MURATORE	
GALLIANI FERDINANDO	OPERAIO SPECIALIZZATO	AMMINISTRATORE
HYSENI BEKIM	MURATORE/BONIFICATORE	
IADEROSA DARIO	APPRENDISTA MURATORE	
ILIE MARIUS MARICEL	MURATORE	
KALLAVERJA DASHAMIR	MURATORE/BONIFICATORE	
LAFORTEZZA FRANCO	LATTONIERE	
MELCHIORRE MASSIMILIANO	MANOVALE	
NEPA FABIO	BONIFICATORE	
PANTONI MASSIMO	BONIFICATORE	
PAOLONE FAUSTO	FINITORE EDILE	
PREDA STEFAN	PITTORE EDILE	
SEGRETI PAOLO	PITTORE EDILE	RLS

Articolo III. **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI**

(COMMA 4 LETTERA B D. LGS 81/08)

Sez 3.01 Dispositivi di protezione individuali

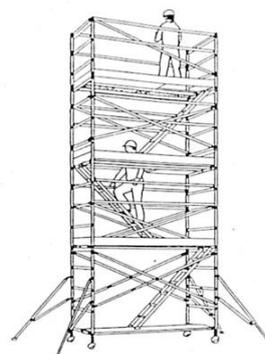
- Maschere tipo 3 M 8835 o 9332 con filtro tipo FFP3
- Tute a perdere tipo DUPONT in TYVEK pro-tech
- Guanti tipo mono uso
- Calzature tipo Puntale in acciaio e suola antiperforazione
- Cinture di sicurezza tipo Imbracatura con trattenuta dorsale e bretella
- Casco di protezione tipo
- altro _____

Elmetto	Guanti	Calzature	Tuta intera
In polietilene o ABS	Usa e Getta	Livello di Protezione S3	In Tyvek, ad uso limitato
UNI EN 397	UNI EN 388,420	UNI EN 345,344	Tipo: UNI EN 340,465
			
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Per prodotti contaminanti e prot. meccanica	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio	Del tipo Usa e getta

Inseriti auricolari	Mascherina	Occhiali	Imbracatura	Cordino
Modellabili	Facciale filtrante	Di protezione	Imbracatura corpo intero	Con assorbitore di energia
Tipo: UNI EN 352-2	UNI EN 405	Tipo: UNI EN 166	UNI EN 361	UNI EN 354,355
				
In materiale comprimibile Modellabili, autoespandenti	Facciale filtrante FFP3	In policarbonato anti graffio	Per sistemi anticaduta	Per sistemi anticaduta

Sez 3.02 Dispositivi di protezione collettivi

- ponteggi
- trabattelli
- piattaforme di sollevamento
- parapetti
- reti anticaduta



Sez 3.03 Dispositivi Anticaduta

Non previsti

Articolo IV. CONTROLLO LIVELLO ESPOSIZIONE DEL PERSONALE

(ART. 256 COMMA 4 LETTERA C – F D. LGS 81/08 E S.M.I.)

Sez 4.01 Valutazione del Rischio

4.1.1 considerato il rischio di esposizione dei dipendenti a fibre di amianto:

- è stata eseguita Valutazione del rischio con misure (art. 249 D.Lgs 81/08)
 è stata prodotta un'autocertificazione

In considerazione dei tempi di esposizione e sulla base dei valori delle misurazioni eseguite durante le lavorazioni, risulta che i valori di esposizione giornaliera alle fibre di amianto, normalizzati ad un periodo di riferimento di otto ore, sono inferiori al valore limite di esposizione fissato a 0,1 fibre per centimetro cubo di aria.

4.1.2 considerato il rischio di esposizione dei dipendenti a rumore:

- è stata eseguita Valutazione del rischio con misure
 è stata prodotta un'autocertificazione

Gli operatori sono stati informati riguardo al rischio di esposizione al rumore, forniti di rispettivi DPI (**otoprotettori o cuffie**) e formati al loro utilizzo e all'uso delle macchine al fine di ridurre l'esposizione al rumore, magari allontanando (quando possibile) la fonte di rumore e usufruendo di periodi di riposo fisiologico e di recupero più prolungati. I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.

4.1.3 considerato il rischio di esposizione dei dipendenti a vibrazioni:

- è stata eseguita Valutazione del rischio con misure
 è stata prodotta un'autocertificazione

In considerazione dei tempi di esposizione e sulla base dei valori delle macchine o attrezzi misurati, risulta che i valori di esposizione giornaliera alle vibrazioni, normalizzati ad un periodo di riferimento di otto ore, sono inferiori al valore limite di esposizione giornaliero ed anche al valore di azione giornaliero.

4.1.4 considerato il rischio di lesione per l'occhio dei dipendenti:

- si no

In considerazione dei lavori da eseguire si è valutato il rischio di offesa agli occhi per errata manovra o guasti di attrezzature, con proiezioni di particelle o scaglie. A tal punto gli operatori sono stati informati sui rischi e forniti di **occhiali** di protezione con rispettiva formazione al loro utilizzo.

Sez 4.02 Programma campionamenti valutazione esposizione personale

Durante l'intervento di bonifica, non sarà misurata la concentrazione di fibre d'amianto all'interno dell'area di lavoro per valutare l'esposizione dei lavoratori in quanto il lavoro è di piccola entità.

Sez 4.03 Modalità di verifica assenza rischi di esposizione amianto

Al termine dei lavori di rimozione non sarà effettuata misurazioni ambientali per verifica dell'assenza di rischi di esposizione all'amianto tenendo conto del fatto che la bonifica interessa un ambiente non confinato e della natura del materiale di matrice compatta.

Sez 4.04 Tipologia dei rifiuti e analisi

Campione del materiale di matrice compatta, è stato inviato a idoneo laboratorio di analisi, la certificazione relativa è stata allegata al presente piano.

Sez 4.05 Adozione misura di sicurezza al superamento del valore limite

Il valore limite di esposizione per l'amianto è fissato a 0,1 fibre per centimetro cubo di aria.

Poiché trattandosi di rimozione di manufatti in cemento amianto in matrice compatta e considerando le misurazioni risultante da campionamenti dell'aria durante i lavori di rimozioni effettuate in cantieri analoghi, tale valore limite non viene mai superato.

I lavoratori usufruiranno di periodi di riposi necessari in funzione dell'impegno fisico e delle condizioni climatiche.

Sez 4.06 Movimentazione manuale dei carichi

L'operatore o gli operatori addetti alla movimentazione manuale dei carichi sono stati messi a conoscenza delle caratteristiche del carico (peso, dimensioni) e del corretto modo di sollevare il carico (con la distribuzione di opuscoli e relativa formazione) al fine di ridurre i rischi di lesioni dorso lombari.

Il ritmo delle operazioni di movimentazione è modulato dal lavoratore stesso nel luogo di lavoro con periodi riposo fisiologico e di recupero dopo sforzi ripetuti e/o prolungati.

Il sollevamento e/o la deposizione dei carichi vanno effettuati con la schiena eretta e nella posizione accovacciata, senza compiere bruschi movimenti o strattoni.

Il carico da movimentare deve trovarsi vicino all'operatore per evitare che si spinga eccessivamente in avanti con il tronco e che fletta conseguentemente la spina dorsale.

PRECAUZIONI DA ADOTTARE

- Il carico da movimentare non deve avere peso superiore ai 20 Kg; in caso contrario è necessario l'intervento coordinato di più lavoratori;
- assicurarsi che il corpo sia in una **posizione stabile** prima di effettuare il sollevamento, e che le condizioni dell'ambiente di lavoro (pavimento, punti di appoggio, ingombri), siano tali da operare in sicurezza, senza dover effettuare pericolose acrobazie;
- l'utilizzo di appropriati mezzi individuali di protezione

MEZZI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI CONSEGNATI:

- scarpe antinfortunistiche
- guanti
- occhiali di protezione (da indossare o meno a seconda del tipo di carico movimentato)
- maschera tipo (da indossare o meno a seconda del tipo di carico movimentato)
- tute a perdere (da indossare o meno a seconda del tipo di carico movimentato)
- casco di protezione (da indossare o meno a seconda del tipo di carico movimentato)

Articolo V. ACCERTAMENTI SANITARI PERIODICI

Sez 5.01 Nominativo Medico competente

Dott. ANTONO DI GIOVANNI
Residente a TORTORETO LIDO
Via PASCOLI
Tel. 0861/78.77.33 * 335 / 68.69.123

Sez 5.02 Certificati Idoneità specifica rilasciata dal medico competente

Elenco addetti sottoposti a sorveglianza sanitaria

COGNOME E NOME	ULTIMA VISITA
ALHYSA ERMAL	16/01/2019
ALHYSA GJERGJI	16/01/2019
ARAPI ALEKSANDER	24/01/2019
BARBU DANIEL	16/01/2019
CORPODEAN CRISTIAN	24/01/2019
DI GIACINTO GIULIANO	16/01/2019
DI PANCRAZIO ORAZIO	16/01/2019
GALLIANI EUGENIO	16/01/2019
GALLIANI FERDINANDO	16/01/2019
HYSENI BEKIM	16/01/2019
IADEROSA DARIO	25/01/2019
ILIE MARIUS MARICEL	16/01/2019
KALLAVERJA DASHAMIR	28/01/2019
LAFORTEZZA FRANCO	16/01/2019
MELCHIORRE MASSIMILIANO	14/01/2019
NEPA FABIO	16/01/2019
PAOLONE FAUSTO	16/01/2019
PANTONI MASSIMO	15/01/2019
PREDA STEFAN	24/01/2019
SEGRETI PAOLO	24/01/2019

Sez 5.03 Protocollo Sanitario

Sulla base dell'articolazione delle varie mansioni lavorative e dei rischi professionali desunti, i lavoratori sono stati divisi in gruppi, con omogenea esposizione al rischio e i protocolli sanitari sono stati approntati sulla base delle vigenti norme di legge ove disponibili e sulle ultime acquisizioni scientifiche in materia.

Per ciascun dipendente è stata redatta una scheda sanitaria e di rischio, contenente le informazioni clinico-anamnestiche personali, i risultati degli esami strumentali ed il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

La sorveglianza sanitaria, ai fini del rilascio del giudizio di idoneità alla mansione specifica ha previsto:

- accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni ai lavori (visite preventive)
- accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori (visite periodiche)

Articolo VI. *PROTEZIONE LAVORATORI E PROCEDURE DI DECONTAMINAZIONE* (ART. 256 COMMA 4 LETTERA D DL.GS 81/08)

Sez 6.01 Dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.)

Un aspetto di fondamentale importanza ai fini della prevenzione dagli infortuni e delle malattie professionali, è rappresentato dall'uso corretto e puntuale delle attrezzature di protezione individuale

Gli addetti alle operazioni di bonifica saranno equipaggiati con idonee maschere respiratorie semi facciali in gomma anallergica munite di filtri <=3 y(P3).

Gli operai adotteranno i mezzi di protezione suindicati dalle fasi di allestimento del cantiere alla fine dei lavori, e si vigilerà affinché siano utilizzati in modo corretto.

Alla fine di ogni turno le maschere saranno tolte e classificate come rifiuto speciale, quindi smaltite insieme alle lastre. Tutti gli operai saranno dotati d'indumenti protettivi (a perdere) completi, composti da tuta e copricapo in TYVEK, e calzature del tipo antinfortunistiche

Tutti i mezzi di protezione personale monouso dovranno essere sostituiti ad ogni turno di lavoro e alla fine della giornata lavorativa messi in sacchi di plastica, successivamente sigillati e smaltiti come rifiuto contenente amianto.

Alla fine di ogni turno di lavoro gli operai provvederanno alla decontaminazione di tutti i mezzi di protezione personale ancora indossati sempre a mezzo di aspiratori dotati di filtri assoluti (HEPA alta efficienza 99,97 Dop).

Sez 6.02 Unità Igienica

L'Unità Igienica costituita da un box prefabbricato, è di almeno tre stadi comunicanti tra loro, completo di servizi igienici lavandini e spogliatoi collocato all'interno dell'area da lavoro.

L'U.I. è costituita dai seguenti moduli:

- a) Zona Pulita: dove i lavoratori fanno ingresso ad ogni ciclo di lavoro. Il locale è corredato con armadietti personali.

- b) Zona Intermedia: luogo dove i lavoratori in uscita hanno la possibilità di effettuare il lavaggio degli eventuali DPI non a perdere e del corpo. In tale modulo è presente una doccia con acqua calda corrente.

- c) Zona Sporca: luogo dove gli i lavoratori in uscita, hanno la possibilità di eliminare i DPI a perdere ed aspirare le parti del corpo non protette.

Sez 6.03 Pronto Soccorso

In riferimento all'art. 1 comma 1 DM 388/03 si comunica che la Ns ditta è identificabile quale categoria di appartenenza nel gruppo A e di aver adempiuto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di primo soccorso in ambiente di Lavoro e in particolare a:

- Redigere un piano di primo soccorso aziendale
- Nominare e formare una squadra di addetti al primo soccorso
- Informare e formare tutti i lavoratori sulle procedure interne di primo soccorso

Nell'ambito del cantiere, ben custodito e conservato, sarà sempre reperibile il pacchetto di medicazione e primo soccorso, a norma del D.M. 388/03

Saranno tenuti in evidenza numeri telefonici ed indirizzi del più vicino pronto intervento per i diversi casi d'emergenza o normale assistenza.

Sono stati consegnati agli operatori addetti al primo soccorso, mezzi di comunicazione (telefoni cellulari) idonei ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.

La procedura di gestione di Emergenza Pronto Soccorso prevede l'attivazione dell'intervento della Squadra di gestione delle Emergenze e del coinvolgimento (eventuale) dei mezzi di soccorso.

Numeri Utili per le emergenze:

[Pronto intervento Emergenze 118](#)

[Presidio Ospedaliero di Ascoli Piceno](#)

Articolo VII. ALLESTIMENTO DEL CANTIERE E MISURE DI PROTEZIONE (ART. 256

COMMA 4 LETTERA E – D.LGS. 81/08 E S.M.I.)

Sez 7.01 Delimitazione delle aree di lavoro

L'area di lavoro sarà opportunamente delimitata, con nastro segnalatore e recintata con rete provvisoria mobile in rete zincata a caldo di altezza di circa cm 200 posta su basamenti in cemento, in modo da impedire l'accesso e visualizzazione a terzi non addetti ai lavori.



Sez 7.02 Affissione segnaletica di sicurezza

Le aree in cui verranno eseguite le operazioni di rimozione di M.C.A, saranno segnalate con idonea cartellonistica (vietato l'accesso al personale non autorizzato – obbligo di indossare i DPI – attenzione zona ad alto rischio possibile presenza di polvere di amianto), sarà vietato l'accesso a personale non addetto ai lavori e sarà vietato di fumare bere e consumare i pasti.



Sez 7.03 Chiusura porte e finestre dell'edificio

Saranno fatte tenere chiuse porte e finestre che si affacciano sulla copertura da rimuovere durante i lavori di rimozione

Sez 7.04 Aree destinate allo stoccaggio dei materiali

Durante i lavori, i manufatti rimossi saranno imballati e pallettizzati direttamente sull'autocarro.

Sez 7.05 Opere provvisorie e di sicurezza

GENERALITA':

Trabattello Metallico: L'accesso al piano di lavoro avverrà utilizzando delle scale di ferro all'interno del trabattello predisposte con gancio di attacco, poste sulle botole di accesso. i piani di ponteggio raggiunti dalle scale saranno montati completi di intavolato senza aperture nel vuoto e di parapetti, le aperture presenti nei piani di ponteggio per il passaggio delle persone saranno del tipo a botola

Articolo VIII. GESTIONE DEI RIFIUTI (ART. 256 COMMA 4 LETTERA E) D.LGS. 81/08 E S.M.I.)

Sez 8.01 Imballaggio RCA (rifiuti contenente amianto)

Verranno confezionati pacchi di dimensioni convenienti alla loro movimentazione, e sigillati con polietilene trasparente.

I dispositivi di protezione individuale usati, verranno collocati in sacchi a tenuta; questi sacchi saranno smaltiti unitamente ai sacchi contenenti i pezzi e gli sfridi.

Sez 8.02 Etichettatura degli imballaggi

Sui singoli pacchi verranno applicate etichette a norma del D.P.R. n° 215/88



Sez 8.03 Area destinata allo stoccaggio

I pacchi di materiale contenente Amianto, originati dalla rimozione, etichettati a norma di legge, verranno:

- caricati direttamente su mezzo di trasporto
- depositati temporaneamente, in luogo esclusivamente dedicato all'interno del cantiere, delimitato con nastro segnaletico e individuato da apposito cartello
- in container espressamente riservato

Sez 8.04 Impresa autorizzata al trasporto

il trasporto verrà effettuato entro i termini previsti dalla vigente normativa:

- in proprio con automezzo di proprietà
- conto terzi da Ditta Iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti

Sez 8.05 Destinazione finale del RCA

i rifiuti verranno conferiti presso

- impianto di deposito preliminare (stoccaggio provvisorio) di**
Denominazione **CAPRIOTTI & C Srl**
Luogo di destinazione in **TORTORETO (TE)** via **Guido Carli n.6**
Autorizzazione n. 29 del 13/03/2012

O in alternativa

- Discarica**
Denominazione **SIGMA 90 S.r.l.**
Luogo di destinazione in **Ortona (CH)** via **Loc. Taverna Nuova**

Sez 8.06 Iscrizione ditta Albo Smaltimento rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Imprese che effettuano Gestione di Rifiuti Categoria 10 Bonifica di Siti e Beni contenenti Amianto (art. 8 D.M. 406 del 28/04/98)

Iscrizione n° **AQ479** del **28/05/2015**

Responsabile tecnico **Dott.Ing. Carmine Luca Di Crescenzo**

Articolo IX. NATURA E LUOGO DEI LAVORI (COMMA 4 LETTERA G - H)

Sopralluogo preliminare eseguito dai sig. Santone Geom. Luca tecnico della ditta Capriotti & C. Srl. e la Committenza.

Sez 9.01 Descrizione dell'edificio e destinazione d'uso

I lavori consistono nella rimozione di lastre ondulate in cemento amianto poste sul manto di copertura di una rimessa, ubicata nell'agglomerato urbano di Castel di Lama, Via Roma n°292.

Sez 9.02 Condizioni d'uso dell'edificio durante l'intervento

occupato da persone. Le persone occupanti il fabbricato, saranno informate sui tempi e modalità dell'intervento e sulle cautele per evitare esposizioni ad amianto facendo tenere chiuse porte e finestre che si affacciano sulla copertura e consigliando di allontanarsi dal fabbricato durante il periodo delle lavorazioni affinché non vi sia interferenze tra lavori ed uscita degli abitanti.

non occupato da persone

Sez 9.03 Tipo di materiali contenente amianto da rimuovere

lastre

tubi e condotte

canne fumarie

pavim. in vinil-amianto.

cisterne/vasche

altro

RILEVAMENTO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA COPERTURA					
N	Parametro	Osservazioni	Punteggio Singola voce	Punteggio assegnato	
1	Compattezza del materiale	Con una pinza gli angoli o i bordi delle lastre si rompono in modo netto emettono un suono secco	1	1	
		Con una pinza gli angoli o i bordi delle lastre tendono a piegarsi o a sfaldarsi	3		
		Con le mani gli angoli o i bordi si piegano e si sfaldano facilmente	9		
2	Affioramento di fibre	Con la lente di ingrandimento si osservano fasci di fibre inglobati nella matrice cementizia	1	1	
		Con la lente di ingrandimento si osservano fasci di fibre parzialmente inglobati nella matrice cementizia	3		
		I fasci di fibre che si osservano con una lente di ingrandimento sono facilmente asportabili con pinzette	9		
3	Sfaldamenti, crepe, rotture	Assenti	1	1	
		Poco frequenti	2		
		Numerose	3		
4	Materiale friabile o polverulento in grondaia	Assente	1	1	
		Scarso	2		
		Consistente	3		
5	Stalattiti	Assenti	1	1	
		Di piccolissime dimensioni	2		
		Di dimensioni consistenti	3		
DISCRETO		5 - 10	SOMMA		5
SCADENTE		11 - 20**	nelle situazioni classificate scadenti si può richiedere una valutazione più specifica		
PESSIMO		21 - 27			

Sez 9.04 Condizioni del materiale contenente amianto da rimuovere

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> integro e ben conservato | <input checked="" type="checkbox"/> stato di usura modesto |
| <input type="checkbox"/> stato di usura marcato | <input type="checkbox"/> gravemente danneggiato con rotture evidenti e parzialmente a terra |

Sez 9.05 Descrizione delle strutture e dei mezzi di fissaggio

La struttura della tipologia a due falde inclinate è costituita da un orditura in ferro.

Le lastre sono fissate per mezzo di viti e sono poste ad un'altezza massima dal piano di campagna di circa 2,50 MI.

Sez 9.06 Inquadramento urbanistico

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> industriale/artigianale | <input type="checkbox"/> civile abitazione | <input type="checkbox"/> rurale |
| <input type="checkbox"/> commerciale | <input type="checkbox"/> pubblico | <input checked="" type="checkbox"/> rimessa |

Sez 9.07 Data presunta di inizio e di fine lavori

Data presunta inizio lavori [30/06/2019](#)

Il tempo previsto per l'esecuzione del presente intervento di bonifica è presumibilmente di giorni **1** lavorativi consecutivi

Sez 9.08 Ubicazione del cantiere

Via [Roma n°292](#)

Comune [Castel di Lama](#) Prov [AP](#)

Georeferenziazione del sito:

Sistema [GPS](#) Coordinata [N 42.876067](#) Coordinata [E 13.702353](#)

Sez 10.01 Modalità operative.

10.1.1. Bagnatura

Le lastre prima di essere rimosse saranno adeguatamente bagnate, con prodotti incapsulanti (ai sensi del D.Min. San. 20/08/1999) opportunamente colorati (rosso) al fine di rendere visibili le zone trattate, il supporto è di colore grigio. L'incapsulamento sarà eseguito con l'ausilio di trabattello metallico.

La bagnatura verrà effettuata mediante nebulizzazione o a pioggia, con pompe a bassa pressione.

Questo tipo di trattamento non è destinato a durare nel tempo, ma ha solo lo scopo di fissare le fibre presenti sullo strato più superficiale dei manufatti, durante lo smontaggio e la manipolazione e quindi non occorre alcuna pulizia preliminare.

10.1.2. Smontaggio

Le lastre saranno rimosse senza che vengano rotte, evitando l'uso di strumenti demolitori. Saranno smontate rimuovendo ganci, viti o chiodi di fissaggio. Non saranno utilizzati trapani, seghetti, flessibili, o mole abrasive ad alta velocità. Si farà ricorso esclusivamente ad utensili manuali

Sez 10.02 Modalità di movimentazione

Le lastre una volta liberate da ganci e viti in genere saranno movimentate manualmente ad una ad una e passate da operatore sul trabattello ad operatore sul piano di campagna, quindi accatastate direttamente sull'autocarro.

Sez 10.03 Modalità di carico RCA (rifiuti contenente amianto)

Le lastre rimosse saranno caricate manualmente ad una ad una direttamente sull'autocarro su pallets, in legno predisposti con telo in polietilene

Sez 10.04 Pulizia quotidiana area di lavoro

Sarà effettuata una pulizia a umido.

Sez 10.05 Asportazione delle polveri di M.C.A. nelle gronde

Qualora si riscontrasse un accumulo di fibre di amianto nei canali di gronda, questi verranno bonificati inumidendo con acqua la crosta presente sino ad ottenere una fanghiglia densa che mediante palette e contenitori a perdere, verrà posta all'interno di sacchi di plastica. Questi sacchi, sigillati con nastro adesivo andranno smaltiti come rifiuti di amianto.

Articolo XI. MATERIALI ED ATTREZZATURE

Sez 11.01 Prodotti e Attrezzi

Per l'incapsulamento temporale prima della rimozione sarà impiegato il CEMBLOK Base della ditta VENBER S.p.A., opportunamente colorato rosso, al fine di rendere visibile le zone trattate.

Gli unici attrezzi che saranno usati per interventi diretti sui manufatti saranno pinze, cesoie e tenaglie a mano e in ogni caso non saranno utilizzati attrezzi meccanici ad alti giri di rotazione o demolitori.

Sez 11.02 Aspiratori portatili e filtri

In cantiere sarà presente un aspirapolvere a filtri assoluti della ditta NUMATIC e sarà impiegato ogni qual volta si riterrà necessario asportare polveri e residui da superfici contaminate e per la pulizia a secco di tutti i mezzi di protezione personale ancora indossati, operando dall'alto verso il basso (casco, tuta, maschere, guanti, scarpe).

Tale operazione sarà sempre effettuata indossando la maschera di protezione, la quale, tolta per ultima dovrà poi essere posta all'interno di sacchi di plastica, insieme ai filtri esausti, i quali dopo essere stati sigillati con nastro adesivo dovranno essere smaltiti come rifiuto contenente amianto.



Sez 11.03 Mezzi di sollevamento e movimentazione

Calo a terra dei bancali ultimati o lastre

- autogrù con imbracature
- piattaforma aerea
- carrello elevatore / minipala con forche
- Manualmente con più operatori

Articolo XII. FORMAZIONE E INFORMAZIONE (ART. 257 E 258 – D.LGS. 81/08 E S.M.I.)

Il personale addetto in cantiere è formato ed informato su:

- caratteristiche ed usi dell'amianto
- possibili danni alla salute da inalazione di fibre di amianto
- le modalità e le procedure per lo smontaggio ai fini di limitare l'esposizione dei lavori a fibre
- i dispositivi di protezione individuali utilizzati ed il loro corretto impiego
- rischio di caduta nei lavori in altezza e relative misure di sicurezza da adottare
- le misure igieniche da osservare compresa la necessità di non fumare
- riferimenti normativi
- obblighi e compiti del datore di lavoro, del responsabile dei lavori, del capocantiere, dei lavoratori

La formazione dei lavoratori è stata effettuata:

dal datore di lavoro mediante

corsi

incontri

esercitazione

altro

docenti il Sig. **DI GIOVANNI ANTONIO**

nella sua qualità di **Medico Competente**

docenti il Sig. **SANTONE LUCA**

nella sua qualità di **RSPP**

da Enti di formazione privati o pubblici mediante specifico corso.

REGIONE MARCHE – AZIENDA U.S.L. N° 2 URBINO

REGIONE ABRUZZO – ECOMAX SRL

Articolo XIV. ADDETTI GESTIONE PRIMO SOCCORSO

14.01 gli addetti primo soccorso saranno in numero di **TRE**

14.01.01 Elenco potenziali addetti primo soccorso

COGNOME E NOME	QUALIFICA	DIPENDENTE DITTA
GALLIANI FERDINANDO		AMMINISTRATORE UNICO
SEGRETI PAOLO	FINITORE EDILE – AUTISTA	SI
DI PANCRAZIO ORAZIO	MURATORE	SI
ALHYSA ERMAL	APP. MURATORE	SI
PREDA STEFAN	APP. PITTORE EDILE	SI

14.01.02 il personale è in possesso dell'attestato di partecipazione rilasciata dal Medico Competente

Dott. **ANTONO DI GIOVANNI**

14.01.03 Il personale addetto in cantiere è formato ed informato su :

- pianificazione del pronto soccorso
- controllo dello stato infortunato
- cosa fare e cosa non fare subito in attesa dei soccorsi
- interventi di primo soccorso

14.01.04 Procedura di gestione del Pronto Soccorso :

- non perdere la calma e valutare se necessita di altro aiuto
- accertarsi prima d'intervenire se attorno all'infortunato c'è pericolo (scariche elettriche, esalazioni gassose ecc.)
- accertarsi del danno subito (tipo del danno e parte corporea colpita) e delle cause
- spostare la persona (possibilmente con barella presente in cantiere) dal luogo dell'incidente solo se è necessario o c'è pericolo imminente
- attivare le procedure per il soccorso (eventuale telefonare al pronto soccorso e riferire l'incidente e le condizioni dell'infortunato, e decidere con il pronto soccorso se effettuare il trasporto con auto o aspettare soccorsi avendo la premura di dare chiare indicazioni sull'itinerario)
- se necessario porre in posizione di sopravvivenza l'infortunato ed apprestare le prime cure
- rassicurare l'infortunato e spiegarli cosa sta succedendo

Articolo XV. COPERTURE

Sez 15.01 COPERTURE

15.1.1 Tipo di Coperture

- | | | |
|---|--|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> piana | <input checked="" type="checkbox"/> ad una falda | <input type="checkbox"/> a shed |
| <input checked="" type="checkbox"/> inclinata (15 > pendenza < 50%) | <input type="checkbox"/> a falde | <input type="checkbox"/> a shed |
| <input type="checkbox"/> fortemente inclinata (pendenza < 50%) | <input type="checkbox"/> a padiglione | |
| <input type="checkbox"/> curva | | |
| <input type="checkbox"/> altro | | |

15.1.2 Altezza dal suolo

Altezza della copertura dal suolo max. 2,50 m

Numero dei lati prospicienti il vuoto 4

15.1.3 Superficie totale da rimuovere

QUANTITA' COMPLESSIVA DA RIMUOVERE: Mq. 33 Kg. 561

15.1.4 Descrizione struttura portante

- | | | | |
|--|---|--|--|
| Soletta /Solaio | Portante | <input type="checkbox"/> si | <input checked="" type="checkbox"/> no |
| Costituita di: | | | |
| <input type="checkbox"/> legno | <input type="checkbox"/> c.a. | <input type="checkbox"/> lat.cementizio. | <input type="checkbox"/> altro |
| <input checked="" type="checkbox"/> Travi in ferro | <input type="checkbox"/> con sottotetto | <input checked="" type="checkbox"/> senza sottotetto | |
| Presenza di aperture sulla copertura | | <input type="checkbox"/> si | <input checked="" type="checkbox"/> no |

15.1.5 Presenza di canali di gronda e modalità di bonifica

- | | | |
|---|--|-----------------------------|
| Canali di gronda | <input checked="" type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| le polveri depositate nelle grondaie | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> verranno asportate ad umido (tappatura dello scarico, inumidimento del materiale e sua asportazione con paletta, insacco) | | |
| <input type="checkbox"/> verranno aspirate mediante aspiratore a filtri assoluti | | |
| <input type="checkbox"/> altro | | |

15.1.6 Modalità di bagnatura della copertura

applicazione dell'incapsulante su tutta la superficie (superiore ed inferiore)

- | |
|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> per mezzo di pompa a zaino |
| <input type="checkbox"/> per mezzo di pompa a terra avente bassa pressione a pioggia |
| <input type="checkbox"/> altro |

15.1.7 Modalità di smontaggio elementi della copertura

eliminazione fissaggi

- | |
|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> con utensili azionati a mano |
| <input type="checkbox"/> attrezzi portatili a bassa velocità |
| <input type="checkbox"/> altro |

15.1.8 Luogo e modalità di imballaggio delle lastre

Il bancale viene formato

- a terra sulla copertura sull'autocarro altro

Tipo di imballaggio

- sacchi in plastica sigillati mediante
 nastro adesivo
 altro

con etichetta indicante la presenza di amianto

- bancali ricoperti con teli di plastica di spessore > 0.15 mm dimensioni 2.1 x 1.2 m sigillati mediante

- nastro adesivo termoretraibile altro

con etichettatura indicante la presenza di amianto

15.1.9 Modalità di movimentazione e calo a terra

Calo a terra dei bancali ultimati o lastre

- autogrù con imbracature
 piattaforma aerea
 manualmente da più operatori

FASI OPERATIVE

Descrizione delle procedure operative e di sicurezza adottate nelle varie fasi di lavoro.

- I lavori consistono nella rimozione di lastre ondulate in cemento amianto poste a copertura di una rimessa che si sviluppa su unico piano fuori terra.
- Si premette, che il locale sottostante la copertura verrà interamente sgomberato, da tutto il materiale presente, da parte della committenza prima delle opere di bonifica.
- La prima operazione da eseguire è quella della delimitazione dell'area di lavoro e successiva installazione di unità igienica all'interno di detta area.
- Ai fini antinfortunistici (sia per l'incapsulamento che per la rimozione) si opererà mediante l'impiego di trabattello metallico.
- Le lastre dopo essere state incapsulate sia nell'estradosso che nell'intradosso, attesi i tempi tecnici di asciugatura, saranno liberate da viti e gruppi di fissaggio con soli strumenti manuali (nell'ordine inverso a quello di montaggio), movimentate manualmente ad una ad una, e passate da operatore sul trabattello ad operatore sul piano di campagna, saranno calate a terra ed accatastate su dei pallets in legno predisposti con telo in polietilene direttamente sull'autocarro.

15.1.10 Modalità di pulizia della zona di lavoro

Si procederà alla pulizia della zona di lavoro e delle relative zone di accesso (a terra sotto il perimetro della copertura) mediante asportazione dei pezzi rimasti o caduti.

Articolo XVI. ALLEGATI

Allegato 1 Planimetria dello stabile

Allegato 2 Documentazione Fotografica

Allegato 3 Certificato di analisi

Sottoscritto dal Responsabile di Commessa
Santone Geom. Luca

Capriotti & C. S.r.l.

L'Amministratore Unico
Galliani Ferdinando



Allegato 01

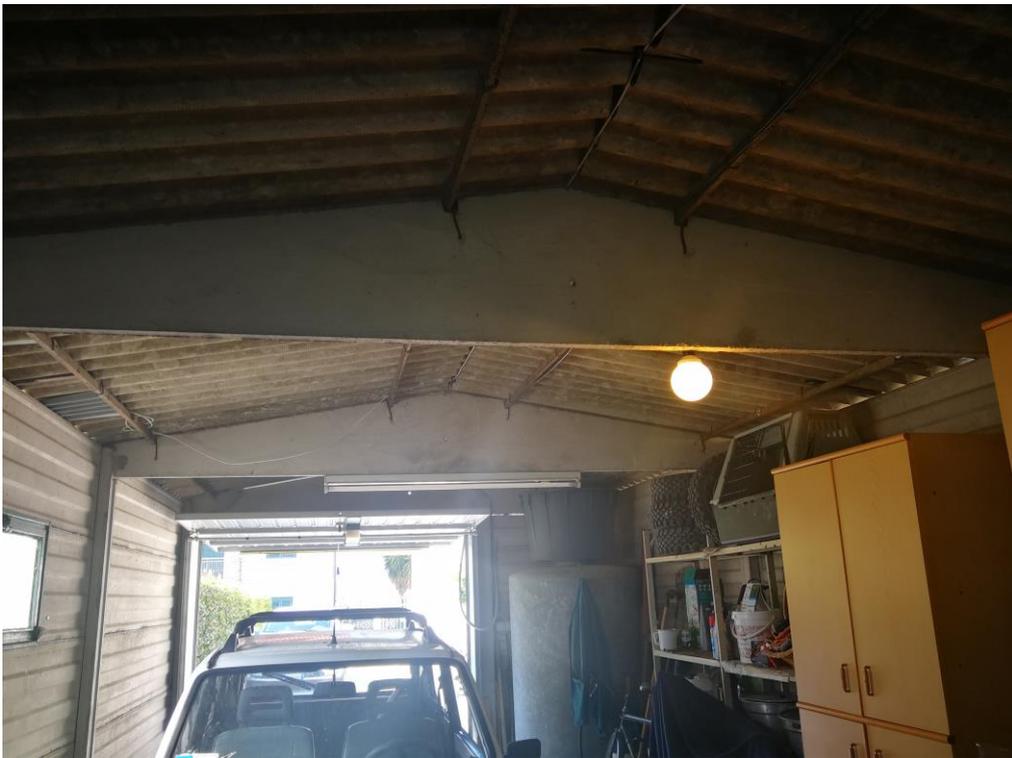
Planimetria dello stabile





Allegato 02

Documentazione fotografica





Allegato 03

Certificato di Analisi

Spett.le **CAPRIOTTI & C. s.r.l.**
 Via Guido Carli, 6
 64018 Tortoreto TE

RAPPORTO DI PROVA N° 3074/2019

DESCRIZIONE CAMPIONE: Frammento di lastra in fibrocemento **

DATA DI ACCETTAZIONE DEL CAMPIONE: 31/05/2019

PUNTO DI PRELIEVO: Cantiere ditta Capriotti & C. s.r.l. c/o Acciarini Re Francesco via Roma 292 Castel di Lama (AP)**

PRELEVATO DA: Committente**

CONSEGNA TO DA: Committente IL 31/05/2019

VERBALE DI ACCETTAZIONE N°: 1140/2019 DEL 31/05/2019

DATA INIZIO PROVE: 31/05/2019 **DATA FINE PROVE:** 31/05/2019

TIPOLOGIA ANALISI: Classificazione e indicazione smaltimento rifiuto**

NOTE: **Come dichiarato dal committente nel verbale n°: 19PR202 SL

RISULTATI ANALITICI

Parametri esaminati	U.M.	Concentrazione rilevata	Concentrazione limite All. D parte quarta D. Lgs. n° 152/06	Metodica
Natura	-	Inorganica		--
Colore	-	Grigio		--
Stato Fisico	-	Solido Compatto		--
Amianto	Pres/Ass	Presente*		All. 1+All.3 DM 06/09/1994 (MOLP)

*L'amianto analizzato risulta costituito da Crisotilo e Crocidolite
 CODICE CER RIFIUTO: 17 06 05* Materiale da costruzione contenente amianto

PARERI ED INTERPRETAZIONI NON OGGETTO DI ACCREDITAMENTO

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE:

Il campione risulta costituito da frammento di materiale da costruzione in cemento amianto in matrice compatta, come verificato analiticamente.

CLASSIFICAZIONE:

In base alle informazioni fornite dal committente, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 184 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e secondo quanto previsto dalla Decisione Europea 955/2014 e dal Regolamento Europeo 1357/2014, si ritiene che il campione esaminato sia classificabile come rifiuto SPECIALE PERICOLOSO. Lo stesso, analiticamente, possiede le seguenti caratteristiche di pericolo:

- HP7 "Cancerogeno" derivante dalla presenza di amianto, avente indicazione di pericolo H350 (Carc. 1A) come previsto dal Regolamento CE 1272/2008;
- HP5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) / Tossicità in caso di aspirazione" derivante dalla presenza di amianto, avente indicazioni di pericolo H372 (STOT RE 1) come previsto dal Regolamento CE 1272/2008.

DESTINAZIONE:

Il rifiuto potrà essere inviato in DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI, dedicata o dotata di cella monodedicata oppure in DISCARICA PER RIFIUTI PERICOLOSI dedicata o dotata di cella dedicata come previsto al comma c), punto 7), Art. 6 del D.M. 27/09/2010 conformemente al punto 1 dell'allegato 2 del suddetto Decreto.

Data Refertazione 31/05/2019



C.I.A. LAB s.r.l.

CONSULENZA
ED ANALISI AMBIENTALI
ACQUA, SUOLO, RIFIUTI,
EMISSIONI, AMBIENTI,
AMBIENTI DI LAVORO,
SICUREZZA SUL LAVORO



MINISTERO
DELLA SALUTE
ISPEL
Laboratorio
qualificato per la
determinazione
quantitativa della
fibra di AMANTO
Al. 5, Punto 5
DM 14.05.1998

GIUNTA REGIONE
MARCHE
Servizio Veterinario
Iscrizione Registro
Regionale dei Laboratori
qualificati ad effettuare
controlli analitici di prodotti
alimentari
ai fini dell'Autocontrollo.



RAPPORTO DI PROVA N° 3074/2019

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Chim. Agostino Poli)



FINE RAPPORTO DI PROVA

Valido ai sensi di Legge ai sensi dell'art. 16 del R.D. 01.03.1928 n. 842, art. 16 e 18 Legge 679 del 19.07.1997; D.M. 21.06.1978; art. n. 8 D.M. 25.03.1986.
I risultati si riferiscono solo ai campioni pervenuti direttamente al nostro laboratorio; non si assume alcuna responsabilità sull'accuratezza del campionamento, e sulle informazioni fornite dal committente. È fatto divieto di riprodurre parzialmente il presente rapporto di prova, salvo autorizzazione scritta della direzione di laboratorio.

Pagina 2 di 2

ASCOLI PICENO 63100, Via Mutilati ed Invalidi del Lavoro, 29 - Zona Ind. le Campolungo, Il Fase - Tel./Fax +39 0736 403451
FERMO 63900, Via Agnelli 22/24 - Tel. +39 335 7384187 - Fax +39 0734 628812 MONTEGIORGIO 63833, Via Faleriense Est, 50 - Tel. +39 335 7384187 - Fax +39 0734 330451
www.cialab.it - e-mail: info@cialab.it - cialab@pec.it - C.F./P.I. 01499200440